



Il premier laburista Gordon Brown. Per i sondaggi il suo partito scavalcato dai liberaldemocratici

Il reportage

GABRIEL BERTINETTO

INVIATO A LONDRA
gbertinetto@unita.it

Solo volti femminili sui volantini distribuiti dai militanti nelle strade o stampati sui cartelli appesi ai muri di Islington sud, quartiere insieme popolare e postmoderno nel cuore di Londra. Labour, Lib-Dem e Tory si contendono il seggio nella persona di Emily Thornberry, Bridget Fox, e Antonia Cox rispettivamente. Ma la gara è ristretta alle prime due, Emily e Bridget. Qui i conservatori sono una specie rara. Nelle ultime parlamentari non raggiunsero il quindici per cento.

Non a caso Nick Clegg ha scelto Islington per lanciare il manifesto elettorale del suo partito Liberal-Democratico. Sottrarre ai laburisti un collegio che da tempo immemorabile è una loro inespugnata roccaforte significa dimostrare

Emily affronta Bridget Nella roccaforte labour il duello con i libdem

Ad Islington la candidata di Brown tenta di fermare l'ascesa del partito di Clegg. Conta sugli elettori colpiti dalla crisi. Ma la rivale ha convinto giovani e verdi

che è finita l'epoca in cui nell'enorme spazio politico-sociale a sinistra dei Tory, c'era posto solo per un soggetto, e l'altro doveva accontentarsi di starsene ai margini. Significa affermare con forza che è arrivato il momento di abbandonare il principio del voto utile, che in passato ha indotto spesso i simpatizzanti libe-

raldemocratici a spostare la propria preferenza verso il candidato laburista per evitare che la dispersione dei consensi in un sistema di voto uninominale favorisse i Tory.

Davanti alla sede Lib-Dem, in Finsbury Square, Clegg ha sponsorizzato entusiasticamente la candi-

datura di Bridget Fox, con cui «condivido l'obiettivo di rendere il Paese più giusto attraverso riduzioni fiscali per i redditi bassi e medi, investire nella scuola per avere classi meno numerose, costringere le banche a ricostruire un'economia più verde ed equilibrata, ripulire il nostro marcioc sistema politico».